

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## IL CICLISMO PIANGE NISIO LENZINI, SCOPRITORE DI PAOLO SLOGO E ANDREA PINARELLO

Maurizio Rocchi · Tuesday, January 12th, 2021

**Il ciclismo trevigiano piange la scomparsa di Nisio Lenzini.** Imprenditore vivace, sponsor molto attivo nello sport e in particolare nel ciclismo, ha cresciuto corridori come Paolo Slongo (il tecnico di Vincenzo Nibali) e il compianto Andrea Pinarello.

**Nel 1988 la sua squadra, il Veloce Club Biban, società di rilievo tra gli anni Ottanta e Novanta riuscì nell'impresa di vincere il Giro della Basilicata Internazionale.** Corsa a tappe tra le più prestigiose riservata alla categoria juniores con Franco Zilli. Della partita c'erano appunto Andrea Pinarello, Paolo Slongo, Marco Tommasi, Fabio Casalini. E per Paolo Slongo e Andrea Pinarello fu la vittoria più importante della carriera agonistica da corridori. Alla guida dell'ammiraglia Renzo Frassetto.

**E poi ancora tra le fila del Velo Club Biban Guido Ceron, ora grande imprenditore nel settore alimentare, Wilmer Baldo, Mauro Zanella, Alessio Cancellier, Eros Morasso .** Nisio Lenzini, classe 1947, nasce calciatore ma si avvicina al ciclismo dapprima come cicloamatore poi come organizzatore e fonda, assieme a Franco Moro, attuale presidente, il Veloce Club Biban, nel 1969, facendo correre migliaia di ragazzini trevigiani, dai giovanissimi agli esordienti, allievi e juniores sino a tentare, nel 1984 una squadra di dilettanti. Nel 1985 assieme a Remo Mosole, organizzatore dei Mondiali di Ciclismo sul Montello, crea una associazione per dare ospitalità a squadre di ciclismo provenienti da zone del mondo disagiate.



**Per un mese ospita a casa sua un corridore bianco dello Zimbabwe, di origine australiana, assieme al padre. Gary Mandie attualmente è un importante imprenditore navale australiano e gestisce il porto di Sydney. Assieme al corridore dello Zimbabwe i soci del Veloce Club Biban ospitano nelle proprie case dodici corridori più gli accompagnatori dello Zambia, assistendoli in tutto e successivamente, dopo i mondiali, inviando anche in Africa tantissimo materiale di ciclismo, da biciclette ad abbigliamento da corsa, scarpe, calzini, borracce, caschi e tutto quello che poteva essere utile ad aiutare il ciclismo a svilupparsi nei paesi del Terzo Mondo. E da qui nasce anche la sua passione per il sociale che lo porta a fondare delle associazioni che si occupano di sociale e mondo culturale e si costruisce persino un palazzetto, il Palalenzini a Carbonera.**

Successivamente diventa per un anno presidente del treviso calcio e continua a sponsorizzare il mondo dello sport trevigiano, dal basket alla pallavolo e il mondo della cultura. Alpino, ha contribuito anche finanziariamente all'organizzazione di due adunate nazionali degli alpini a Treviso.

A cura di Tina Ruggeri– Copyright © InBici magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Tuesday, January 12th, 2021 at 7:50 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

